

FONDAZIONE
MAGNANI



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

BANDO NAZIONALE

**PREMIO RESTAURO 2025
PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO**

“FONDAZIONE MAGNANI”

BANDO NAZIONALE PREMIO RESTAURO 2025 PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO

con il patrocinio di

Dicastero per la Cultura e l’Educazione | Università di Pavia |

Apertura per invio delle proposte: dal 10 Febbraio 2025

Scadenza del bando: 30 Luglio 2025

La “Fondazione Magnani” nasce nel 2024 per volontà della famiglia Magnani. La fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, dirette a favorire la crescita culturale e sociale della collettività. La Fondazione ha sede principale a Lomello, che ha dato i natali alla famiglia. È attualmente presieduta dalla Prof. Avv. Mariella Magnani. In data 15 maggio 2024 ha ottenuto il riconoscimento quale ente del terzo settore.

Nel rispetto delle finalità proprie della Fondazione Magnani, dell’impegno dei suoi fondatori e in dialogo con i temi del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale religioso è attivato un bando nazionale finalizzato a premiare la migliore proposta di restauro che sia in grado di far dialogare e convergere le prerogative proprie del restauro architettonico con quelle del restauro storico-artistico. Beni immobili e beni mobili non sono variabili indipendenti ma strettamente connesse l’una con le altre e pertanto l’attenzione finalizzata alla corretta conservazione di questi beni non può che essere basata su una visione olistica e interdisciplinare.

Facendo seguito a queste premesse a partire dal 2025, anno Giubilare e Millenario della Basilica di Santa Maria Maggiore di Lomello, la Fondazione Magnani, in collaborazione con il corso di Restauro Architettonico dell’Università di Pavia bandisce il **PREMIO RESTAURO 2025 PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO** per le migliori Tesi di Laurea, Tesi di Specializzazione e Tesi di Dottorato in Restauro di beni architettonici e storico-artistici con cadenza biennale.

Il bando è riservato ai laureati dei Corsi di Laurea Magistrale (biennale o quinquennale a ciclo unico) in Architettura, in Ingegneria Edile e Architettura, in Storia dell'Arte, in Beni Culturali, agli specializzati delle Scuole in Beni Architettonici e del Paesaggio e Scuole in Beni Storico-Artistici e ai diplomati delle Scuole di Dottorato e degli Istituti di Alta Formazione le cui ricerche sono finalizzate ad elaborare studi per la conservazione, valorizzazione e riuso del patrimonio culturale religioso con una forte connessione tra arte e architettura. Particolare rilevanza è attribuita all'apporto interdisciplinare per le specifiche competenze tecniche ed umanistiche che entrano coralmemente a formulare un buon progetto di conservazione. Infatti, il progetto di restauro del patrimonio culturale religioso deve sapere coniugare *arte* e *tecnica*, il cui armonioso dialogo è fondamentale per perseguire una corretta trasmissione al futuro di questa importante eredità.

Il bando è promosso in collaborazione con: **Almo Collegio Borromeo, Pavia; Arcidiocesi di Lucca, Diocesi di Vigevano, Soprintendenza ABAP per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, ICOMOS PRERICO (International Council Monuments and Sites of Religions and Ritual).**

Modalità di partecipazione

Possono partecipare al Bando le seguenti tre categorie:

- **Laureati** dei Corsi di Laurea Magistrale (biennale o quinquennale a ciclo unico) in Architettura, in Ingegneria Edile e Architettura, in Storia dell'Arte, in Beni Culturali, il cui titolo di studio sia stato conseguito a partire dall'Anno Accademico 2020-2021 fino a tutto luglio 2025, con una votazione non inferiore a 106/110 (o equivalente);
- **Specializzati delle Scuole in Beni Architettonici e del Paesaggio e Scuole in Beni Storico-Artistici** che, a partire dall'Anno Accademico 2020-2021 fino a tutto luglio 2025, abbiano conseguito una votazione superiore a 106/110 (o equivalente).
- **Dottori di Ricerca** i cui progetti sono finalizzati ad elaborare studi per la conservazione, valorizzazione e riuso del patrimonio culturale religioso architettonico e artistico. La tesi di dottorato deve essere stata discussa tra il 1° gennaio 2020 e il 30 giugno 2025.

Per entrambe le tre categorie (laureati, specializzati, e dottori di ricerca) la tesi deve aver affrontato un progetto di conservazione e valorizzazione di un patrimonio culturale religioso e in cui è stata prestata attenzione al dialogo tra arte e architettura.

Entro il **30 luglio 2025** gli studiosi interessati dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica fondazionemagnani@gmail.com i seguenti materiali:

1. **Una scheda anagrafica come da allegato al presente bando** al fine di verificare i requisiti richiesti (Allegato);
2. **Una relazione** (pdf e .docx) composta da:
 - titolo del progetto;
 - abstract (massimo 2000 battute spazi inclusi)
 - descrizione del progetto (massimo 10000 battute spazi inclusi),
 - 5 immagini (jpg) esplicative del progetto proposto.

Tutta la documentazione di cui al punto 2 dovrà essere opportunamente priva di ogni segno di riconoscimento dell'autore/autori, del corso di Laurea/Scuola di Specializzazione/Dottorato e dell'Ateneo di appartenenza, pena l'esclusione dal bando.

Per maggiore chiarezza si precisa che dalla copertina, dalle pagine e dalle immagini della proposta progettuale di cui al punto 2 del presente bando dovrà essere cancellato ogni riferimento a nomi dei laureandi e dei relatori o correlatori, nonché ogni indicazione riguardo il corso di Laurea/Scuola di Specializzazione/Dottorato e l'Ateneo di appartenenza.

Per facilitare l'invio della documentazione i candidati potranno avvalersi di servizi per il trasferimento di file o spazi di archiviazione on-line (cartella Drive condivisa). La responsabilità dell'invio e del funzionamento di tali link è in capo ai partecipanti.

Modalità di assegnazione del Premio

Gli elaborati saranno valutati da una Giuria di esperti coadiuvata da un Comitato d'onore.

Comitato d'onore

Prof. Avv. Mariella Magnani, Fondazione Magnani
S.E.R. Cardinale José Tolentino de Mendonça, Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione
S.E.R. mons. Paolo Giulietti, Arcivescovo di Lucca
S.E.R. mons. Maurizio Gervasoni, Vescovo di Vigevano
Rev. Alberto Lolli, Almo Collegio Borromeo
Prof. Ing. Francesco Svelto, Magnifico Rettore Università di Pavia
Dott. Arch. Giuseppe Stolfi, Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese.

Giuria

Prof. Arch. Olimpia Niglio (Università di Pavia) – Presidente della Giuria
p. Andrea Dall'Asta SJ (San Fedele, Milano)
Prof. Arch. Caterina Giannattasio (Università di Cagliari)
Prof. Arch. Alessandro Ippoliti (Università di Ferrara)
Dott.ssa Renata Pintus, Ministero della Cultura, Opificio delle Pietre Dure
Prof. Dott. Luigi Carlo Schiavi (Università di Pavia) – Segretario della Giuria
don Roberto Signorelli, parroco di Lomello (Diocesi di Vigevano)

La Giuria, con giudizio insindacabile, procederà alla definizione di tre graduatorie distinte, una per ogni categoria: Tesi di Laurea, Tesi di Specializzazione e Tesi di Dottorato. Per ciascuna di queste tre categorie, sarà indicato solo un primo vincitore.

La Giuria e il Comitato d'Onore, per le rispettive tre categorie, si riserva di valutare menzioni speciali che prevederanno il rilascio della sola pergamena di merito.

Lavori della Giuria ed esito della premiazione

La Giuria prenderà in esame gli elaborati pervenuti entro la data del 31 luglio 2025 ed entro 90 giorni dalla consegna (quindi entro il 30 ottobre 2025) procederà, con giudizio inappellabile, alla scelta dei soli primi classificati delle rispettive tre categorie (Laurea, Specializzazione e Dottorato). Potranno essere riconosciuti altri lavori meritevoli di menzione.

- alla tesi di laurea **prima classificata** sarà assegnato un premio di euro 1000,00* (mille/00) e una pergamena di merito;
- alla tesi di specializzazione **prima classificata** sarà assegnato un premio di euro 1500,00* (mille/00) e una pergamena di merito;
- alla tesi di dottorato **prima classificata** sarà assegnato un premio di euro 2500,00* (mille/00) e una pergamena di merito.

Premiazione

I nominativi dei candidati premiati e selezionati saranno resi noti sul sito web della Fondazione Magnani. Contestualmente, sarà reso noto il giorno e le modalità di premiazione che si svolgerà a Lomello entro il mese di dicembre 2025.

I soli vincitori e le menzioni speciali, entro il 15 Novembre 2025 dovranno far pervenire all'indirizzo della Fondazione Magnani le tavole per allestire una mostra.

1. **Tavole (formato .pdf):** 2 elaborati grafici di dimensioni 84,1 cm x 118,9 cm (A0 verticale), stampato su forex 3mm. Gli elaborati dovranno esprimere in forma sintetica ed efficace gli elementi utili ad illustrare e documentare compiutamente il progetto e le metodologie proposte.

Si fa presente che la partecipazione al Premio implica l'adesione a tutte le norme stabilite dal presente bando e l'autorizzazione alla pubblicazione degli elaborati inviati nel rispetto di ogni diritto d'autore; infatti, la Fondazione Magnani si riserva la possibilità di pubblicare in forme e in modi opportuni i progetti presentati, in tutto o in parte su riviste di settore e/o su quotidiani e periodici nazionali.

Link: Sito "Fondazione Magnani" <http://www.fondazionemagnani.it>

Contatto: fondazionemagnani@gmail.com

Allegati

Scheda anagrafica

Modello dei pannelli per allestimento mostra (sarà inviato ai partecipanti selezionati)

Lomello (Pavia), 18 dicembre 2024